

CHAMPIONS LEAGUE. Tabarez, esordio amaro. Per Weah gol inutile e insolito infortunio

■ MILANO. Che disastro questo Milan. Nel suo debutto in Champions League si fa strapazzare dal Porto (3-2) che è tutto meno che una squadra irresistibile. Tre gol al passivo, una difesa congelata come un baccalà, un centrocampo senza gambe e senza cervello. Sembra quasi uno scherzo, una comica di Ridolini, con i tifosi rossoneri prima increduli e poi inferociti. C'è tempo per rimediare, ma per Tabarez i guai sono già cominciati.

Poca gente sugli spalti per questo primo appuntamento di Champions League del Milan. Il Milan gioca con la formazione annunciata, in pratica la stessa che ha strapazzato domenica il Verona. L'unica variante (Costacurta è squalificato) è l'inserimento dell'olandese Reiziger come terzino destro con Panucci a sinistra e la coppia Galli-Maldini al centro della difesa. Il Porto, a sorpresa, rinuncia a Rui Barros e all'attaccante brasiliano Jardel. La prima linea portoghese, quindi, è praticamente latitante. Ogni tanto, a punzecchiare, si vedono Artur ed Edmilson.

Il Milan va subito al sodo. Merito di Albertini e Boban, che danno una gran spinta all'azione rossonera. Ma il più ispirato di tutti è Marco Simone, la vera rivelazione del Milan di Oscar Tabarez. A parte le scarpette bianche, che dalla tribuna gli danno un passo da infermiere del Policlinico, il piccolo bomber rossonero guizza tra i brevi difensori del Porto come se fosse in un videogioco.

Il Milan preme, lavora ai fianchi i portoghese. E al 14', dopo un forte tiro di Desailly respinto dal portiere Wozniak, i rossoneri passano in vantaggio proprio con Simone. L'imput è di Baggio ma Simone, aiutato da un "velo" di Weah, si beve due difensori battendo con un preciso rasoterra il portiere del Porto. Gran gol e applausi a pioggia. Per Simone questo è il 12° gol in Coppa dei campioni. Se si pensa che Van Basten ne ha realizzati 18, capirete che non è da tutti. Soprattutto dovendo fare, come ha fatto Simone in passato, il panchinaro di lusso.

Il Milan, a questo punto, potrebbe andare sul velluto. E potrebbe anche arricchire il bottino, sia con lo stesso Simone (25') che con una angolata conclusione di Weah al termine di una spettacolare triangolazione con Baggio e Simone. Potrebbe, ma non lo fa, lasciando la possibilità ai portoghese di riorganizzarsi e di riportarsi in avanti. Mal gliene incoglie. Tra l'altro, Tabarez deve anche rinunciare a Reiziger sofferente alla gamba destra. Lo rievoca al 40' il vecchio Tassotti.

Il Milan arretra e Rossi deve metterci una prima pezza già al 45', respingendo in qualche modo un forte tiro di Paulinho Santos. È un'avvisaglia, ma il Milan continua con i suoi ghiocchetti leziosi. Un tocco di qua, una palletta di là: con Baggio sempre più irritante e un Desailly quanto mai frastornato (a sinistra ci sembra un pesce fuor d'acqua). Perfino Maldini lascia perplessi: spesso è in ritardo, in avanti poi non lo si vede mai.

I portoghese pareggiano al 52' con Artur, che girandosi molto abilmente, sorprende Rossi con un secco rasoterra. Un gol sconcertante con la difesa del Milan ferma come un tir parcheggiato male. Lo schiaffo è pesante, ma almeno sveglia per qualche minuto la squadra di Tabarez. Come al solito è Simone a provarci: da un suo cross, respinto da un di-



Roberto Baggio in azione ieri sera contro il Porto

Milan, difesa da brividi Il Porto brinda da solo

Inizia male la Champions League per il Milan, sconfitto a San Siro dal Porto (3-2) pur essendo stato per due volte in vantaggio. Weah, dopo aver segnato il gol del 2-1, è uscito in barella per uno strano infortunio alla mano.

DARIO CECCARELLI

fensore, scaturisce uno strano tiro al volo sul quale Weah, irrompendo come un ariete, riesce a buttare il pallone in rete. Ma si procura anche un curioso infortunio: si dà una taccchettata da solo alla mano destra, un anello che portava ad un dito gli si conficca nella carne, è costretto ad uscire in barella. Ma non solo: dovrà sottoporsi ad un piccolo intervento chirurgico per togliere l'anello. Siamo al 68' ma le sorprese non sono fi-

nite. Tabarez sostituisce Boban con Eranio e Weah con Davids. Ma a scardinare i piani rossoneri è Jardel, un pennellone brasiliano che Oliveira, il tecnico portoghese, inserisce al posto di Barros. Nello spazio di tre minuti (prima di testa e poi di piede, con Maldini e Galli sempre inchiodati al prato) batte due volte Rossi tra lo stupore generale. Buonotte Milan, peggior debutto in Coppa non potevi fare.

Milan

2 (vids), Simone. All.: Tabarez. In panch.: Pagotto, Eranio, Locatelli.

Porto

3 Wozniak, Lula, Aloisio (27' s.t. Druilovic), F. Mendes, Jorge Costa, S. Conceicao, Paulo Santos (16' s.t. Jardel), Barros. In panch.: Ericson, Folha.

Robbi, Panucci, Galli, Maldini, Reiziger (39' Tassotti), Boban (23' s.t. Eranio), Albertini, Desailly, Baggio, Weah (25' Davids), Simone. All.: Tabarez. In panch.: Pagotto, Eranio, Locatelli.

Wozniak, Lula, Aloisio (27' s.t. Druilovic), F. Mendes, Jorge Costa, S. Conceicao, Paulo Santos (16' s.t. Jardel), Barros. In panch.: Ericson, Folha. ARBITRO: Van Der Ende (Olanda) RETI: nel primo tempo 15' Simone; nella ripresa 6' Artur, 23' Weah, 30' e 36' Jardel NOTE: ammoniti Artur, Paulo Santos, F. Mendes, J. Costa, Albertini e Simone; spettatori 24.024 (abbonati 7.745) per un incasso di 698.640.335 lire; terreno leggermente allentato.

LE PAGELLE

**Maldini-Galli: un disastro
La grande serata di Jardel**

MILAN

Rossi 5: resta per lo più a guardarsi comodamente la partita, ma nelle occasioni in cui viene chiamato a difendere la porta non è sempre attento. Sul primo gol del Porto nulla può, riesce appena a toccare la palla, ma non basta. Ma sulle altre due reti dei portoghese, è un po' distratto.

Panucci 5,5: il reparto difensivo del Milan non è in serata e lui si adegua velocemente. Si limita al lavoro di routine, ma sbaglia anche quello.

Maldini 4: non sembra più lui. Come centrale in coppia con Galli soffre maledettamente. Tanti errori in fase difensiva, qualche fallo di troppo e nessuna delle sue sgroppate. Un disastro nella ripresa. Irriconoscibile. Quasi un tradimento, il suo: anziché offrire il solito apporto, è stato fra i peggiori.

Albertini 6: tampona come al solito, ma difetta in costruzione. Merita la sufficienza perché non perde mai la calma, nemmeno nel secondo tempo quando il Milan è in difficoltà.

Galli 4: la serata di Champions League dimostra che sostituire Baresi è impresa ardua. Su entrambi i gol dei portoghese resta immobile. Ma è l'insicurezza anche negli appoggi più facili che preoccupa.

Desailly 5,5: anche lui risente della giornata no della sua squadra. Lotta con la solita vigoria ma perde palloni importanti.

Weah 6: la sufficienza è d'obbligo per il gol segnato, altrimenti... Il franco-liberiano è un po' imballato, tenta qualcuna delle sue invenzioni ma si vede che lo fa per onor di firma. Dal 73' **Davids s.v.:** entra quando il Milan è già in crisi, preferiamo non giudicarlo.

Reiziger 6: fino a quando è rimasto in campo ha svolto egregiamente il suo compito. Ci voleva forse qualche affondo in più. Ma una botta ad un ginocchio lo mette fuori causa. Dal 40' **Tassotti 5,5:** il "vecchio" ce la mette tutta come al solito ma sul secondo gol di Jardel partecipa attivamente alla "imbalsamatura" della difesa milanista.

Baggio 4,5: chi l'ha visto? Il numero 18 rossonero non inventa giochi e non mostra neanche uno dei suoi colpi.

Boban 5,5: il centrocampo del Milan nel secondo tempo salta completamente e lui non riesce a far nulla per evitare il peggio. Dal 70' **Ernio s.v.:** come Davids.

Simone 6,5: meriterebbe qualcosa di più per lo splendido primo tempo. Un gol e tante belle giocate. Ma nella ripresa scompare con tutto il Milan.

[Luca Ferrari]

PORTO

Wozniak 5: si presenta dopo 11 minuti con un bel volo che gli permette di bloccare un tiro di Desailly deviato da un compagno. Poi però arriva Simone e per lui la festa è finita. Incolpevole sul gol. Ma è in ritardo quando, nella ripresa, Weah sigla la seconda rete del Milan.

Aloisio 5,5: si fa trovare spesso nel mondo dei sogni mentre gli attaccanti del Milan gli passano davanti.

Mendes 6,5: riesce a bloccare le incursioni di Reiziger prima e di Tassotti poi. Non è un fuoriclasse, però è un giocatore di sostanza. E di quantità.

Conceicao 5: non lo si vede quasi mai e quelle poche volte che vuol dimostrare di essere lì per giocare sbaglia tutto quello che si può sbagliare. Clamoroso l'errore subito dopo il gol di Simone: ha tra i piedi il pallone del pareggio e buca come un principiante.

Lula 5,5: anche lui è lento fino all'esasperazione. Ogni volta che Weah & company si trovano da quelle parti è in grossa difficoltà.

Artur 7: ha pochissimi palloni giocabili ed è per questo che il suo bel gol al 52' che pareggia la sorti vale doppio. Si beve con una finta la difesa milanista e tira di destro nell'angolo dove Rossi non può arrivare.

Barroso 6: lotta a centrocampo per bloccare le fonti di gioco milanista, corre molto e ne risente poi in fase di impostazione. Manca spesso di lucidità, ma questo è normale per chi è costretto soprattutto a tamponare. Dal 64' **Jardel 8:** due palloni e due gol. Più di così non si può, anche perché radiomercato dice che il Milan sta pensando a questo ragazzo brasiliano (23 anni) per il doppo-Weah. Jardel, tanto per chiarire le idee ai dirigenti rossoneri, inventa due gol.

Paulinho Santos 6,5: è uno dei pochi che non ha paura a tirare in porta. Allo scendere del primo tempo impegna severamente Rossi con un gran tiro da 25 metri.

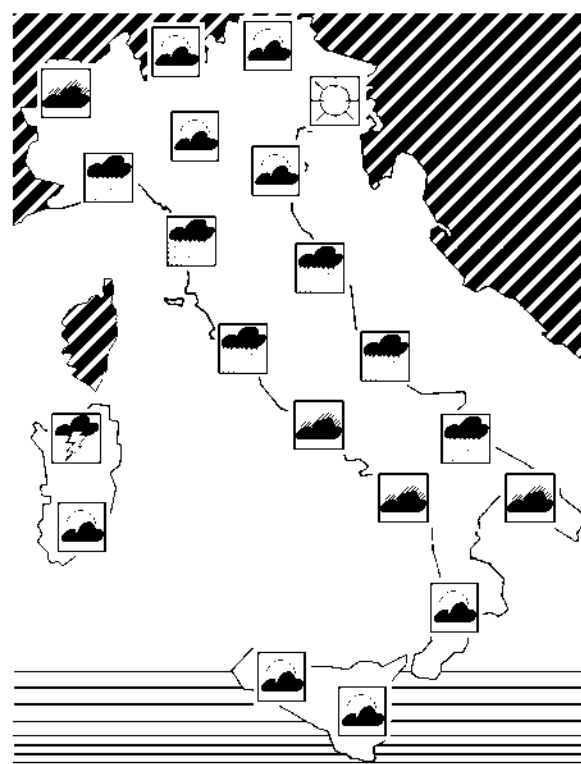
Edmilson 6: anche lui sembra essere venuto in gita a Milano. Sulla corsia di destra lui staziona più che giocare. Presidia, ma senza sudare più di tanto. Meglio nella ripresa.

Costa 6,5: ha lo stesso difetto di tutti gli altri compagni di reparto, la lentezza, ma dalla sua ha il pregio di sprecare pochi palloni.

Zahovic 5,5: cerca di mettere in difficoltà la retroguardia rossonera puntando tutto sullo scatto. Esagera però nei dribbling e si perde nelle praterie.

[Luca Ferrari]

CHE TEMPO FA



SERENO	VARIABILE
COPERTO	PIOGGIA
TEMPORALE	NEBBIA
NEVE	MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia dell'aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

SITUAZIONE: l'Italia è zona di confluenza tra correnti calde ed umide di origine africana e correnti più fresche di origine continentale. Il contrasto di dette masse d'aria, con caratteristiche fisiche differenti, determina la formazione di sistema nuvolosi che influenzano il tempo sul nostro paese, ed in particolare al sud.

TEMPO PREVISTO: inizialmente sulle due isole maggiori, sulle regioni centrali e meridionali e sull'Italia del nord-est si prevede cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con piogge sparse che, localmente, potranno assumere carattere temporalesco. Sulle rimanenti regioni settentrionali nuvolosità irregolare con addensamenti associati a qualche piovosco. Le nubi ed i fenomeni, che tenderanno gradualmente ad estendersi su tutte le regioni ed a rinvigorire nelle ore centrali della giornata, successivamente si localizzeranno principalmente sul versante orientale e si attenueranno parzialmente sulla Sicilia e regioni del basso Tirreno.

TEMPERATURA: in lieve diminuzione sulle estreme regioni settentrionali.

VENTI: moderati meridionali con rinforzi sul settore di ponente e con tendenza a disporsi da ovest.

MARI: mossi; molto mosso il basso Adriatico, lo Jonio ed i bacini circostanti le due isole maggiori; agitato lo Stretto di Sicilia ed il Canale di Sardegna.

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	13 23	L'Aquila	7 23
Verona	11 24	Roma Ciamp.	13 25
Trieste	15 21	Roma Fiumic.	12 25
Venezia	12 23	Campobasso	11 21
Milano	12 25	Bari	12 24
Torino	12 22	Napoli	16 27
Cuneo	12 21	Potenza	12 23
Genoa	16 24	S. M. Leuca	17 22
Bologna	13 25	Reggio C.	20 22
Firenze	11 28	Messina	21 25
Risica	9 24	Palermo	22 31
Ancona	12 25	Catania	21 26
Perugia	10 24	Alghero	18 29
Pescara	10 24	Cagliari	19 28

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	10 16	Londra	9 18
Athene	19 28	Madrid	14 22
Berlino	8 16	Mosca	5 8
Bruxelles	10 17	Nizza	15 23
Copenaghen	4 16	Parigi	12 20
Ginevra	4 19	Stoccolma	2 11
Helsinki	7 12	Varsavia	8 14
Lisbona	17 26	Vienna	12 17

l'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	Annale	Semestrale
7 numeri + iniz. edit.	L. 400.000	L. 210.000
6 numeri + iniz. edit.	L. 365.000	L. 190.000
7 numeri senza iniz. edit.	L. 330.000	L. 169.000
6 numeri senza iniz. edit.	L. 290.000	L. 149.000
Estero	Annale	Semestrale
7 numeri	L. 780.000	L. 395.000
6 numeri	L. 685.000	L. 335.000

Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 45838000 intestato a l'Arca SpA, via dei Due Macelli 23/13 00187 Roma oppure presso le Federazioni dei Pds

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale ferialle	L. 530.000	Sabato e festivi	L. 657.000
Ferialle		Festivo	
Finestra 1° pag. 1° fascicolo	L. 5.088.000	L. 5.724.000	
Finestra 1° pag. 2° fascicolo	L. 3.816.000	L. 4.558.000	

Manchette di test: 1° fasc. L. 2.756.000 - Manchette di test: 2° fasc. L. 1.696.000
 Redazionali L. 890.000; Finanz.-Leggitt.-Concess.-Aste-Appalti: Feriali L. 784.000; Festivi L. 856.000

A parola: Necrologie L. 8.200; Partecip. Lutto L. 10.700; Economici L. 5.900

Concessionaria per la pubblicità nazionale M. M. PUBBLICITA S.p.A.
 Direzione Generale: Milano 20124 - Via di S. Gregorio 34 - Tel. 02/671691 Fax 02/67169750

Area di Vendita

Nord Ovest: Milano 20124 - Via Restelli, 29 - Tel. 02/697111 - Fax 02/69711755
 Nord Est: Bologna 40121 - Via Cairoli, 8/F - Tel. 051/252323 - Fax 051/251288
 Centro: Roma 00192 - Via Boezio, 6 - Tel. 06/35781 - Fax 06/357200
 Sud: Napoli 80133 - Via San T. D' Aquino 15 - Tel. 081/5521834 - Fax 081/5521797

Stampa in fac-simile
 SABO, Bologna - Via del Tappezziere, 1
 PPM Industria Poligrafica, Paderno Dugnano (MI) - S. Statale dei Giovi, 137
 STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 5°, 35
 Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

l'Unità 2

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità
 Direttore responsabile Giuseppe Caldarola
 Iscriz. al n. 22 del 22/01/94 registro stampa del tribunale di Roma